

Sistri, ripartono i lavori del Comitato in attesa di una nuova proroga

Dopo diversi mesi di silenzio, su sollecitazione di Coldiretti e di altre associazioni, sono ufficialmente ripartiti i lavori del Comitato di vigilanza del Sistri, organo istituito con apposito decreto ministeriale con l'incarico di monitorare l'andamento del sistema e composto da rappresentanti del Ministero dell'ambiente e delle organizzazioni professionali delle categorie interessate.

Coldiretti, in particolare, aveva lamentato, in più sedi, il rallentamento dei lavori, esprimendo preoccupazione, soprattutto in considerazione dell'imminente avvio dell'operatività del sistema, previsto - fatte salve ulteriori proroghe in extremis - per il 30 giugno 2012, con riferimento alle imprese con più di dieci dipendenti.

Nelle due riunioni effettuate, il Ministero dell'ambiente ha aggiornato gli operatori sulle novità normative in corso di approvazione.

Attualmente, è già passato al vaglio del Consiglio di Stato ed è in fase di pubblicazione un decreto ministeriale che contiene alcune modifiche alle procedure tecniche, mentre il decreto ministeriale che dovrebbe contenere le procedure semplificate da applicare ai produttori di rifiuti pericolosi che hanno meno di dieci dipendenti e fissare, per questi operatori, la data di avvio del sistema, risulta ancora in fase di studio.

Le organizzazioni hanno iniziato a confrontarsi con il Ministero e con la società incaricata per definire i contenuti del manuale tecnico e di una demo che possa supportare le imprese nella comprensione del funzionamento del sistema.

Parallelamente, si resta in attesa di conoscere l'esito della proposta di proroga richiesta dal Ministero dello Sviluppo economico ed in discussione al Consiglio dei Ministri nell'ambito dei lavori del nuovo "Decreto legge crescita".